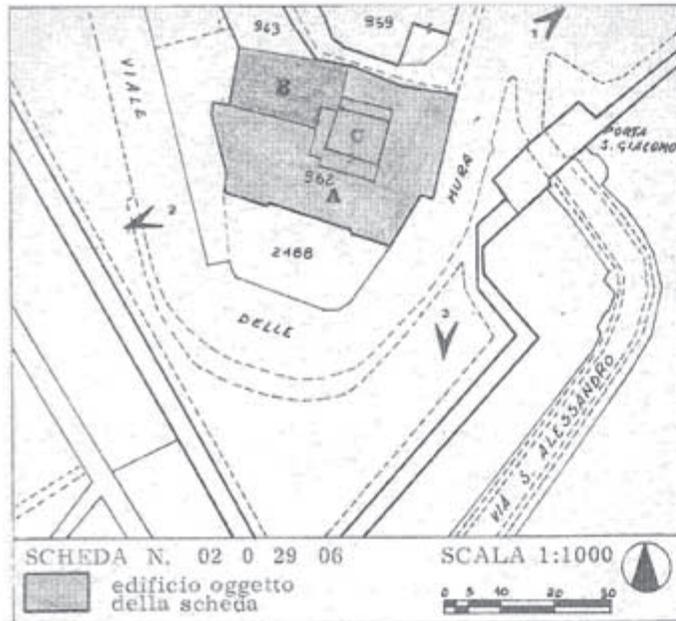




COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI									
DENOMINAZIONE <b>Palazzo Brembati, poi Noli, ora Perini (CORPO "A")</b>										EPOCA <b>sec.XVI-XVIII-XIX-XX</b>										NUMERO SCHEDA									
LOCALITA <b>Città Alta - Porta S.Giacomo</b>										VIA <b>S.Lorenzino</b>										// (prima e dopo) <b>civ. 13</b>									
CATASTO <b>Com. cens. Bergamo città / fg. 4 / mp.962</b>										viale delle Mura / '40										<b>5/B</b>									
PROPRIETA <b>privata</b>										USO ATTUALE <b>residenza</b>										<b>0202906</b>									
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COBERTURA			INTERNO			UMIDITA			GRADO											
A Buono B Medio C Cattivo			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			1											
PROTEZIONE ESISTENTE <b>D.M. 4/1/57 PRG 1969; N.A. art. 11</b>										PROTEZIONE PROPOSTA <b>PFR</b>																			
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI									
EPOCA DI COSTRUZIONE <b>Preesistenze del sec. XV. Edificato nel sec.XVI (seconda metà) sulle demolizioni operate per la realizzazione delle mura. Riforma 1°P. e scala con decorazioni barocche. Sec.XX scale decorate con motivi rococò e neoclassici. Fronte sul giardino sec.XIX sopraelevato il corpo di fabbrica. Inizio sec.XX chiusa la loggia posta al 1°P., aperte le finestre arcuate. Fronte sulla via delle Mura sec.XX rifatta in graniglia la balaustrata del balcone. Aperta una (&amp;)</b>										Edificio di civile abitazione, isolato, mediante irregolare, nasce dall'unione di più edifici articolati attorno ad un cortile centrale. Piani 3-4+scantinati. Possiede tre facciate poste in relazione alle 3 principali direzioni: la via S.Lorenzino (accesso antico), la (°) Lapidario in marmo bianco sul fronte est: "ANTONIO CAGNONI DA GODIASCO (VOGHERA) INSIGNE MAESTRO DI MUSICA ABITO' IN QUESTA CASA PER QUASI DUE LUSTRI E VI MORI' IL 30 APRILE 1836"										STRUTTURE E MATERIALI <b>Muratura in pietra e mattoni. Fronti intonacati. Solai e tetto in legno, manto in coppi. Scale, colonne, cortile in pietra. Fronte via delle Mura; muratura in pietra. Contorni, portali e balconi in arenaria. Zoccolo intonacato al rustico. Fronte intonacato. Piana del balcone in pietra. Balaustrata in graniglia. Cornicione in malta.</b>									
PROPRIETARIO ATTUALE										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO <b>Due giardini posti a quote differenti: uno a ovest col viale d'accesso delle carrozze; uno a sud a servizio del piano nobile.</b>										PROPOSTE DI RESTAURO <b>Fronte sul giardino pensile: idrorepellenti alle parti in arenaria. Revisionare gli intonaci e il tetto. (\$)</b>									
BIBLIOGRAFIA <b>vedi scheda n.0202906 QUATER (CORPO "C").</b>										OBSERVAZIONI <b>Un disegno dell'archivio di Stato di Venezia (Provveditori alle Fortezze, busta 80, disegno 45) d'epoca incerta ma che è da ritenere (%)</b>										UTILIZZAZIONE PROPOSTA <b>L'attuale.</b>									
DOCUMENTI ANNESSI <b>v. schede n.0202905-09-07-0202912-13. 0202906 BIS-TER-QUATER.</b>										REDATTA DA <b>IL</b>										REVISIONATA DA <b>IL</b>									
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica										SI deve proteggere il contesto interno <b>SI</b>										CONTROLLATA DA <b>SANDRO ANGELINI ARCM. 17 GEN. 1975</b>									
										SI deve proteggere il contesto esterno <b>SI</b>																			



SCHEDA N. 02 0 29 06

SCALA 1:1000

 edificio oggetto della scheda

(°) porta di S.Giacomo, il giardino pensile e lo spalto. Architettonicamente poco definita è la fronte posta verso il giardino. Fronte su via S.Lorenzino: la fronte ha sviluppo non rettilineo, portale centrale e due serie di finestre da ogni lato. Questa facciata si sviluppa in 2 piani più interrati e mezzanino. Fronte su via delle Mura: la lunga fronte si compone di due parti suddivise da una risega. La parte maggiore è composta come una facciata (costituisce la facciata che guarda ad est). Si sviluppa in altezza in 4 piani (3+mezzanino nel sottotetto). P.T. 2 ampi portali a pieno centro contornati ai lati da due grandi finestre (rettangolari ed inferriate). Contorni molto semplici. Sopra il marcapiano si sviluppa il 1°P. costituito sul fronte da 4 ampie finestre dai sobri ma forti contorni, Al centro due portafinestre danno su di un lungo balcone retto da 8 mensole molto belle. Il 2°P. è suddiviso da marcapiano e marcadavanzale; ha sopra l'architrave delle finestre alti frontoni rettilinei e curvi posti in alternanza. Semplici finestre quadrate (prive di contorni) nel sottotetto. Alto il cornicione di gronda. **SEGUE SU SCHEDA 0202906 BIS.**

(+) (&) (\$) (%) VEDI SCHEDA 0202906 BIS.





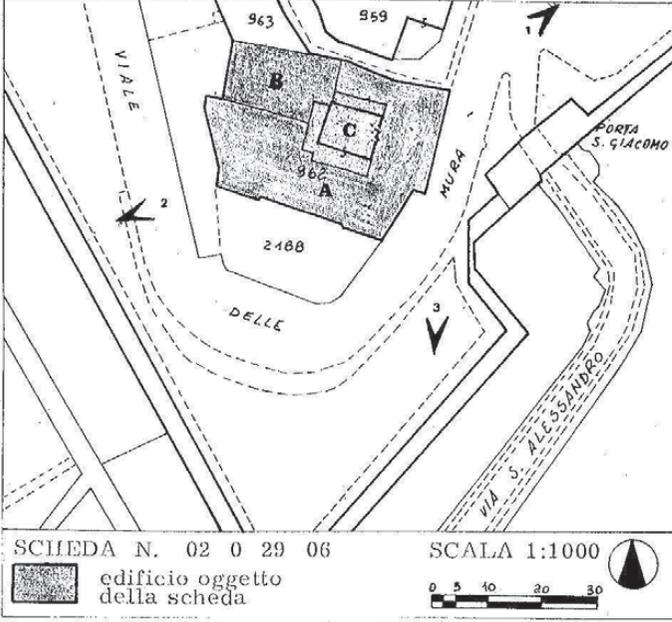
COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI								
DENOMINAZIONE <b>Palazzo Brembati, poi Noli, ora Perini (CORPO "A")</b>									EPOCA <b>sec.XVI-XVIII-XIX-XX</b>									NUMERO SCHEDA								
LOCALITÀ <b>Città Alta - Porta S.Giacomo</b>									VIA <b>S.Lorenzino</b>									/ (prima e dopo) <b>CIV. 13</b>								
CATASTO <b>Com. cens. Bergamo città / fg. 4 / mp. 962</b>									/ ('40)									<b>0 2 0 2 9 0 6</b>								
PROPRIETÀ <b>privata</b>									USO ATTUALE <b>residenza</b>									<b>BIS</b>								
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COPERTURA			INTERNO			UMIDITÀ			GRADO								
A Buono B Medio C Cattivo			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			A Inciscente B Tracce C Rilevante			A <input checked="" type="checkbox"/> B <input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/>			1					
PROTEZIONE ESISTENTE <b>D.M. 4/1/57</b>									PRG 1969: N.A. art. 11																	
PROTEZIONE PROPOSTA <b>PPRC</b>																										
DATI CRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI									DATI TECNICI								
SEGUE DA SCHEDA 0202906.									SEGUE DA SCHEDA 0202906.									STRUTTURE E MATERIALI								
EPOCA DI COSTRUZIONE <b>to nel sec.XVIII, da Ni</b>									<b>La fronte minore viene a far parte più</b>																	
<b>colino Caleppio (anni 1780-85).</b>									<b>del corpo che guarda il giardino pensile</b>																	
TRASFORMAZIONI <b>piccola finestra ad arco</b>									<b>le costituendone l'ala. Lo schema com-</b>																	
<b>acuto e sotto questa un'altra rettangolare (quasi una feritoia) .</b>									<b>positivo è uguale al descritto. Fronte</b>																	
									<b>sul giardino pensile: presenta due ali</b>																	
									<b>lievemente sporgenti, si sviluppa in al-</b>																	
									<b>tezza in 2 piani (nobili) più (°)</b>																	
									<b>CARATTERISTICHE PARTICOLARI Fronte su via S.Lo-</b>																	
									<b>renzino: al centro traccia di una deco-</b>																	
									<b>razione a fresco del sec.XV (va riferi-</b>																	
									<b>ta alla chiesa di S.Lorenzino?). Porta</b>																	
									<b>le, da ascriversi alla seconda metà del</b>									<b>PROPOSTE DI RESTAURO Fronte su via delle</b>								
									<b>sec.XVI, è costituito da un'ampia area-</b>									<b>Mura: idrorepellenti alle parti in</b>								
									<b>ta a pieno centro racchiusa da due semi</b>									<b>arenaria. Rifare il montante ed i</b>								
									<b>colonne d'ordine toscano poste su alti</b>									<b>canali, la zoccolatura e parte (\$)</b>								
									<b>pedestalli. Molto bella la trabea (°)</b>									<b>UTILIZZAZIONE PROPOSTA</b>								
PROPRIETARIO ATTUALE									CONTESTO INTERNO ED ESTERNO									OSSERVAZIONI <b>precedente al sec.XVII e</b>								
																		<b>quindi all'intervento caleppino (vi-</b>								
																		<b>sto che si parla delle "case e fab-</b>								
																		<b>brica del Conte Francesco Bremba (%)</b>								
BIBLIOGRAFIA																		REDATTA DA <b>IL</b>								
DOCUMENTI ANNESSI <b>vedi scheda 0202906-</b>									Si deve proteggere il contesto interno <b>SI NO</b>									CONTROLLATA <b>ANDRO ANGELINI ARCA</b> <b>7 GEN. 1976</b>								
<b>TER - QUATER.</b>									Si deve proteggere il contesto esterno <b>SI NO</b>									REVISIONATA DA <b>IL</b>								
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica o fotografica																										



- (°) mezzanino nel sottotetto. Le otto porte al P.T. hanno cornicioni rettilinee mentre le sovrastanti quattro portefinestre della parte centrale che dà su piccoli balconcini sono frontonate. Arcuati i frontoni delle finestre al 1°P. delle ali. Fronte verso il giardino; si articola in due corpi; uno formato dal prospetto ovest del volume principale dell'edificio (3 piani, ampie finestre le inferiori, mezzanino); uno da un corpo più basso (2 piani) a pianta irregolare, tetto a falda. Aperture di varia forma e dimensioni.
- (^) zione che porta rilievi di gusto classico romano. Sopra di esso si imposta il balconcino. Fronte su via delle mura: La facciata est è estremamente simmetrica. Portali simmetrici: quello a nord ha il portale in malta (imita le riquadrature in legno di quello sud) sec. XVIII. Mensole del balcone lavorate: una testa di leone regge il corpo della mensola che ha sui lati fini rilievi. Spigoli in pietra squadrata a vista. Interno: scala in pietra con bella ringhiera barocca. Lanterna poligonale sopra il vano scala. Una stretta scala interna conduce all'ultimo piano. Fronte sul giardino: finestre arcuate "neogotiche" e fregio dipinto nel sottogronda della stessa epoca.
- (\$) degli intonaci al P.T. Rendere più anonima la finestra archiacuta posta al 1°P. (renderla rettangolare).
- (%) ti") presenta la pianta antica del palazzo. In esso si nota fra l'altro che il cortile era porticato su tre lati e che diversa era la posizione delle scale. Con questo disegno il Brembati chiedeva il "riquadramento" della fabbrica e la regolazione del giardino. Il progetto dovette essere eseguito molto più tardi dal Caleppio anche se in effetti molte sono le incongruenze che si notano. Il palazzo passa nel sec. XVII alla Famiglia Noli e nel sec. XIX ai nobili Perini. Si ha notizia che casa Brembati venne distrutta in parte in occasione dell'erezione della porta di S.Giacomo (Lorini - Berlendis) nel 1573. Il corpo basso prospiciente il giardino aveva destinazione di corpo di servizio. A nord un'ampia apertura indica il fienile.  
A Nicolino Caleppio vanno attribuite tutte le facciate e adattamenti nel cortile.



COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI									
DENOMINAZIONE Palazzo Brembati, poi Noli, ora Perini (CORPO "B")										EPOCA sec.XVI-XVIII-XIX-XX (prima)										NUMERO SCHEDA									
LOCALITA Città Alta - Porta S.Giacomo										VIA S.Lorenzino /ma e dopo'40										DIV. 13									
CATASTO Com. cens. Bergamo città / fg. 4 / mp. 962										USO ATTUALE										residenza									
PROPRIETA privata										STRUTTURA PORTANTE										GRADO									
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COPERTURA			INTERNO			UMIDITA			INCIDENTO			TER			GRADO					
A Buono			A X C			X B C			A X C			X B C			A			A X C			1								
B Medio															B														
C Cattivo															C			C											
PROTEZIONE ESISTENTE										D.M. 4/1/57 PRG 1969: N.A. art. 11																			
PROTEZIONE PROPOSTA										PPRC																			
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI									
EPOCA DI COSTRUZIONE Su preesistenze medioevali. L'edificio nel sec. XVI è stato integrato nel Palazzo Brembati. Infine nei sec.XVIII-XIX ha subito le trasformazioni che ne costituiscono l'aspetto attuale.										3 piani; si dispone fra il cortile, vicolo S.Lorenzino e il giardino. Corrisponde ad un edificio precedente all'impianto del palazzo attuale che l'ha inglobato e ristrutturato. Il P.T. è costituito dalla grande sala delle carrozze e dal vano scale per i piani (°)										STRUTTURE E MATERIALI La muratura è prevalentemente in pietra. Solai e tetto in legno, copertura in coppi. Contorni delle aperture al P.T. in arenaria grigia, come i davanzali al 1°P. Scala in pietra. Fronte intonacato, zoccolo al rustico. Cassonetto in legno nel sottogronda. Pavimento sala carrozze: ciottoli e mattoni.									
										CARATTERISTICHE PARTICOLARI Nella sala delle carrozze il soppalco interno è retto da curiosi pilastri. Nel medesimo locale fontana a muro con pompa, decorazione circolare in gesso sopra le aperture laterali, dal centro della volta pende un bel lampadario. Dell'epoca i serramenti. Sotto la finestra destra è posto un piccolo finestrino dalla (°)										PROPOSTE DI RESTAURO Restauro della facciata: stonacatura con la messa in evidenza delle parti antiche.									
PROPRIETARIO ATTUALE										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO Attorno al portale di accesso delle carrozze bel rampicante (v. scheda n.0202909).										UTILIZZAZIONE PROPOSTA L'attuale.									
BIBLIOGRAFIA																				OSSERVAZIONI Probabili aperture antiche sotto l'intonaco della facciata (tracce).									
DOCUMENTI ANNESSI										Si deve proteggere il contesto interno SI NO										REDATTA DA SANGUINETTI ANGELINI ARBAL IL 7 GEN. 1976									
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica										Si deve proteggere il contesto esterno SI NO										CONTROLLATA DA REVISIONATA DA IL									



SCHEDA N. 02 0 29 06      SCALA 1:1000

edificio oggetto della scheda

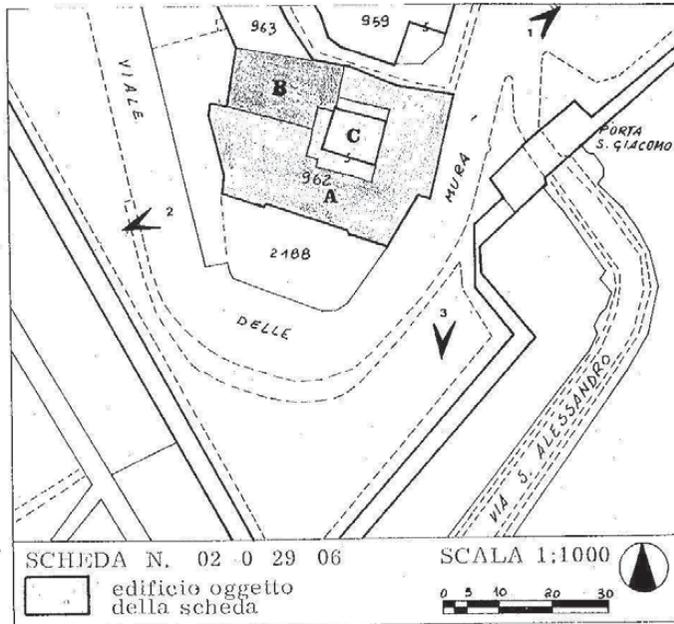
(\*) superiori. La fronte verso il giardino è così composta: al centro ampio portale (ingresso carrozze), arcuato e a pieno centro, dai semplici contorni; ai lati 2 finestre rettangolari molto grandi. Zoccolatura. Ai piani superiori rade aperture (2 finestre per piano), quelle inferiori, più ampie, hanno grande davanzale, più contenute le superiori. Il P.T. è costituito dall'ampia stanza (atrio carrozze), voltata a botte; ha soppalco interno sostenuto da pilastri. Un'ampia scala in pietra conduce al piano primo.

(\*) curiosa forma lobata ed inferriatina raggiata al centro. Sulla facciata tracce di intonaco antico (zona centrale). Sopra il portale bellissimo trigramma bernardiniano in pietra. Scala con bella ringhiera.





COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI								
DENOMINAZIONE <b>Palazzo Brembati, poi Noli, ora Perini (CORPO "C")</b>   EPOCA <b>sec.XVI-XVIII-XIX-XX</b> (pri																		NUMERO SCHEDA								
LOCALITÀ <b>Città Alta - Porta S.Giacomo</b> VIA <b>S.Lorenzino /ma e dopo'40</b> N. CIV. <b>13</b>																		0   2   0   2   9   0   6								
CATASTO <b>Com. cens. Bergamo città / fg. 4 / mp. 962</b>																		QUATER								
PROPRIETÀ <b>privata</b> USO ATTUALE <b>residenza</b>																										
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COPERTURA			INTERNO			UMIDITÀ			GRADO								
A Buono B Medio C Cattivo			A <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> C			X <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			A <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> C			X <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			A Inesistente B Tracce C Rilievante			A <input checked="" type="checkbox"/> X <input type="checkbox"/> C			1					
PROTEZIONE ESISTENTE <b>D.M. 4/1/57 PRG 969: N.A. art. 11</b>																										
PROTEZIONE PROPOSTA <b>PPRC</b>																										
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI			DATI TECNICI					
EPOCA DI COSTRUZIONE <b>Portico-cortile: sec. XVI (1570-80) con integrazioni nel sec. XVIII.</b>																		Portico: è disposto su 2 lati (opposti) hanno 5 fornic. Sopra i capitelli si innestano lesene scanalate. Cortile: rettangolare con colonne (lati lunghi) poggianti su piedestalli e reggenti le arcate che si impostano contro lesenette scanalate disposte fra i capi- (°)			STRUTTURE E MATERIALI Colonne in arenaria. Rilievi in stucco. Fronti intonacati. Corridoio: pavimentato in mattoni. Cortile lastricato in arenaria.					
TRASFORMAZIONI <b>Portico: sec.XX rifatto il pavimento.</b>																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI <b>Lesene e medaglioni. Nei medaglioni profili di imperatori romani. Tutti diversi i capitelli delle colonne. Nelle chiavi d'arco stemmi. Lesene e capitelli binati.</b>			PROPOSTE DI RESTAURO <b>Rifacimento intonaci.</b>					
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO			UTILIZZAZIONE PROPOSTA <b>L'attuale.</b>					
BIBLIOGRAFIA <b>F.M.Tassi "Vite de' pittori etc..." 1797.- Notizie Patrie 1861 p.69 - P.Locatelli "Illustri ber (2) v.scheda n.0202906-0202906 BIS-TER.</b>																		OSSERVAZIONI <b>Nei parapetti delle logge del cortile vi erano affreschi mitologici a monocromo del Cariani, a metà del sec.XIX furono imbiancati.</b>			REDAITTA DA <b>SANDRO ANGELINI ARCH.</b> IL <b>7 GEN. 1976</b>					
DOCUMENTI ANNESSI <b>v.scheda n.0202906-0202906 BIS-TER.</b>																		Si deve proteggere il contesto interno <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			REVISIONATA DA					
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		Si deve proteggere il contesto esterno <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			IL					



(0) telli e la trabeazione. Nei lati corti si aprono al P.T., finestre sormontate da medaglioni.  
Corridoio: mette in comunicazione le due scale della casa, è posto sul lato ovest del cortile dove ne sostituisce il portico. Ha finestre strombate verso il cortile.

(±) gamaschi" 1867-79 - "Bergomum" 1908 p. 202 - B. Belotti "Storia di BG e dei Bergamaschi" 1959 - Bascapè/Perogalli "Palazzi privati di Lombardia" 1964 - L. Angelini "Antiche fontane e portali di BG" 1964 - L. Grassi "Provincia del Barocco e del Rococò" 1966 - L. Angelini "L'avvento dell'arte neoclassica in BG" 1966 - N. Sacchi "Il palazzo ex Brembati ora Perini" Rivista di BG marzo 1969. S. Angelini "Bergamo d'altri tempi" 1969 p. 20-28-44-48-195. V. Zanella "Bergamo città" 1971.

